



**Scuola Primaria  
Cattolica Maria  
Ausiliatrice**

## **E-Safety Policy**

### **1. INTRODUZIONE**

*Internet è un'inestimabile risorsa per l'educazione e l'informazione, offre infinite opportunità per fare ricerca, comunicare, documentare il proprio lavoro, pubblicare elaborati e mettere in comune esperienze. Allo stesso tempo, l'uso sempre più pervasivo di piattaforme in rete e dispositivi portatili ha esposto gli utenti, in particolare i minori e i soggetti con limitate competenze informatiche, a nuovi rischi, tanto più rilevanti quanto meno è diffusa una cultura relativa ai modi legittimi di usare la rete e alla consapevolezza delle funzioni rese possibili.*

*Il progetto "Generazioni Connesse" è coordinato dal MIUR - Direzione Generale per lo studente, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Il Telefono Azzurro, EDI Onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net ed altri.*

### **E-Safety Policy**

Con questo nome si indica un documento programmatico autoprodotta dalla scuola, volto a descrivere: la visione del fenomeno, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC (dall'inglese ICT - Information and Communication Technology) in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

### **Scopo della Policy**

Lo scopo della E-Safety Policy è:

- stabilire i principi fondamentali tipici di tutti i membri della comunità scolastica per quanto riguarda l'utilizzo di tecnologie;
- salvaguardare e proteggere i bambini, i ragazzi e lo staff dell'Istituto;
- assistere il personale della scuola a lavorare in modo sicuro e responsabile con altre tecnologie di comunicazione di Internet e monitorare i propri standard e le prassi;
- impostare chiare aspettative di comportamento e/o codici di condotta rilevanti per un uso responsabile di Internet a scopo didattico, personale o ricreativo
- affrontare gli abusi online come il cyber-bullismo, che sono riferimenti incrociati con le altre politiche della scuola; garantire che tutti i membri della comunità scolastica siano consapevoli del fatto che il comportamento illecito o pericoloso è inaccettabile e che saranno intraprese le opportune azioni disciplinari e giudiziarie.

### **Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica**

La E-Safety Policy d'Istituto si applica a tutti i membri della scuola, compreso il personale, gli studenti, i genitori, gli utenti della comunità, che ne hanno accesso. Il Dirigente Scolastico regola il comportamento degli studenti e autorizza i membri del personale a imporre sanzioni disciplinari per il comportamento inadeguato. Questo è pertinente a episodi di cyberbullismo, o altri tipi di incidenti che possono danneggiare la sicurezza online.

La scuola si occuperà di tali incidenti all'interno di questa Policy, delle politiche di comportamento e anti-bullismo associate ed avrà il compito di informare i genitori di episodi di comportamento inappropriato di sicurezza online, che si svolgono all'interno della scuola. La Policy sarà comunicata al personale, agli alunni, alla comunità nei seguenti modi:

- pubblicazione della E-Safety Policy sul sito della scuola;
- accordo di utilizzo accettabile, discusso con gli studenti e i genitori, all'inizio del primo anno, tramite il Patto di Corresponsabilità, che sarà sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse;
- accordo di utilizzo accettabile rilasciato al personale scolastico.

### **Gestione delle infrazioni alla Policy**

- La scuola prenderà tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza online. Tuttavia, a causa della scala internazionale collegata ai contenuti Internet, la disponibilità di tecnologie mobili e velocità di cambiamento, non è possibile garantire che il materiale non idoneo apparirà mai su un computer della scuola o dispositivo mobile. Né la scuola né l'autorità locale possono accettare la responsabilità per il materiale accessibile, o le conseguenze di accesso a Internet.
- Al personale ed agli alunni saranno date informazioni sulle infrazioni in uso e le eventuali sanzioni. Le suddette includono:
  - informare il docente della classe, il Dirigente Scolastico, i genitori o i tutori;
  - sanzioni disciplinari;
  - il ritiro del cellulare o di altri dispositivi fino a fine giornata;
  - la rimozione di Internet o del computer di accesso per un periodo;
  - la comunicazione alle autorità competenti;

Al fine di garantire una gestione il più possibile corretta, Il Dirigente Scolastico si riserva, sentiti i responsabili, di limitare l'accesso e l'uso della rete interna (Intranet) ed esterna (Internet).

### **Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento**

- La E-Safety Policy si inserisce all'interno di altre politiche scolastiche, quali la politica di protezione dei minori, la politica anti-bullismo, la politica del benessere degli alunni a scuola.
- La E-Safety Policy viene approvata dal Collegio Docenti.

- La scuola ha nominato un docente referente per la sicurezza online che sarà si prenderà cura della revisione e/o aggiornamento della Policy sotto la supervisione del DS.
- La E-Safety Policy sarà riesaminata annualmente o quando si verificano cambiamenti significativi per quanto riguarda le tecnologie in uso all'interno della scuola e tutte le modifiche della Policy saranno discusse in dettaglio con tutti i membri del personale docente.

## 2. FORMAZIONE E CURRICOLO Docenti

- Formazione del gruppo docenti sulle metodologie innovative e sull'integrazione delle

TIC nella didattica.

- Individuazione di un docente referente che ha partecipato a tutti i corsi del progetto "Generazioni Connesse", conseguendone i relativi attestati.

### Alunni

- Formazione degli alunni sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali e della sensibilizzazione riguardo ai comportamenti positivi e sicuri contro quelli negativi e rischiosi.
- A partire dalle classi Quarta e Quinta, favorire la buona cittadinanza digitale con la promozione, nei confronti degli alunni, della competenza digitale e della cultura del rispetto di regole comuni nell'uso dei servizi telematici e lo sviluppo di regole di buon comportamento (Netiquette) riferite specialmente ai Social Network e della conoscenza delle condizioni del loro utilizzo.
- Insieme di attività per la prevenzione dei rischi articolate in interventi nelle classi di professionisti e forze dell'ordine.

### Genitori

- Sensibilizzazione delle famiglie e linee guida per i genitori.

Molti bambini utilizzano Internet già durante i primi anni della Scuola Primaria (6-7 anni). È importante sottolineare che è fondamentale l'accompagnamento all'utilizzo di Internet da parte di un adulto (genitore, insegnante, educatore) in relazione all'età del bambino. I bambini al di sotto dei 10 anni, in genere, non avendo ancora sviluppato le capacità di pensiero critico necessarie, non sono in grado di esplorare il web da soli.

Con la preadolescenza e l'adolescenza si intensifica l'uso di Internet: i giovani scaricano musica, utilizzano motori di ricerca per trovare informazioni, visitano siti, inviano e ricevono sms, la posta elettronica e i giochi online. La supervisione degli adulti è quindi fondamentale anche in questa fase, poiché una maggior conoscenza e consapevolezza legate alla crescita non mettono comunque al riparo dai rischi della Rete.

## 3. SUGGERIMENTI PER PREVENIRE IL CYBERBULLISMO E PROMUOVERE UN USO CRITICO DELLA RETE TRA GLI STUDENTI

È proprio nel mondo della scuola che il bullismo, il più delle volte, si genera e si manifesta: il bullo attua le sue prepotenze e la vittima vive il suo dramma, facendo sì che l'esperienza scolastica acquisisca una connotazione negativa che va ad influire sul normale sviluppo dei soggetti coinvolti. I giovani, siano essi bulli o vittime, difficilmente parlano o si sfogano con gli adulti di quello che succede loro, gli uni per non essere scoperti e gli altri per paura

di peggiorare la loro situazione.

Ecco perché la scuola rappresenta il luogo migliore in cui poter iniziare a fare prevenzione ed in cui promuovere sia una cultura pro-sociale che veda, nell'altro diverso da sé, solo un altro modo di essere, né migliore, né peggiore, sia una cultura del confronto e del dialogo aperto, dove apprendere che il bullismo è un comportamento sbagliato e che solo parlandone lo si può riconoscere e sconfiggere.

La scuola, così come i genitori, ha il compito di guidare il ragazzo ad acquisire competenza e quindi anche una buona sicurezza, valorizzando ed apprezzando le sue qualità personali positive.

#### **4. RUOLI E RESPONSABILITÀ (CHE COSA CI SI ASPETTA DA TUTTI GLI ATTORI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA)**

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- avere la responsabilità di assicurare che il personale riceva una formazione adeguata per svolgere i ruoli di sicurezza on-line e per la formazione di altri colleghi;
- essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso di infrazione della E-Safety Policy;
- avere un ruolo di primo piano nello stabilire e rivedere la E-Safety Policy;
- garantire che vi sia un sistema in grado di monitorare le procedure di sicurezza online interne;
- facilitare la formazione e la consulenza per tutto il personale;
- pubblicare la E-Safety Policy sul sito della scuola;
- garantire che tutti i dati relativi agli alunni pubblicati sul sito siano sufficientemente tutelati.

I referenti per il cyber-bullismo si impegnano a:

- promuovere la consapevolezza e l'impegno per la salvaguardia online in tutta la comunità scolastica;
- assicurare che l'educazione alla sicurezza online sia incorporata nel il programma di studi (in particolare per classi Quarta e Quinta);
- garantire che tutto il personale sia a conoscenza delle procedure che devono essere seguite in caso di incidente per la sicurezza online;
- garantire che sia tenuto un registro di incidenti di sicurezza online;
- coordinare con le autorità locali e le agenzie competenti;
- controllare probabili azioni di cyber bullismo.

Gli insegnanti si impegnano a:

- inserire tematiche legate alla sicurezza online in tutti gli aspetti del programma di studi e di altre attività scolastiche;
- approfondire, con attività mirate in classe, la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
- creare degli spazi in cui gli alunni si possano confrontare su questo tema;
- supervisionare e guidare gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia on-line;
- comprendere e contribuire a promuovere politiche di e-sicurezza;
- confrontarsi con gli altri insegnanti della classe, della scuola o con esperti del territorio;
- rivolgersi alla help-line di generazioni connesse ([www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it)).
- fare riferimento al docente referente alla sicurezza on line che fungerà da primo

punto di contatto per qualsiasi problema legato a episodi di cyberbullismo e rischi incontrati on line;

- Le segnalazioni di abuso saranno riferite al Dirigente Scolastico.

#### Insegnanti e personale scolastico si impegnano a:

- monitorare l'uso di dispositivi tecnologici e attuare politiche scolastiche per quanto riguarda questi dispositivi;
- segnalare qualsiasi abuso sospetto o problema ai responsabili della sicurezza online;
- usare comportamenti sicuri, responsabili e professionali nel l'uso della tecnologia;
- Le denunce di bullismo online saranno trattate in conformità con la legge attuale. Reclami relativi alla protezione dei bambini saranno trattati in conformità alle procedure di protezione dell'infanzia.

#### Gli alunni si impegnano a:

- prendere visione del Patto di Corresponsabilità che i genitori hanno firmato con la scuola;
- prendere visione insieme ai genitori ed accettare della E-Safety Policy pubblicata sul sito web della scuola;
- rispettare le regole per un uso corretto della tecnologia;
- prendere parte a qualsiasi evento che la scuola organizza in materia di sicurezza online
- capire l'importanza di segnalare abusi, o l'uso improprio o l'accesso a materiali inappropriati e denunciare qualsiasi caso di abuso online;
- sapere quali azioni intraprendere se loro o qualcuno che conoscono si sente preoccupato o vulnerabile quando si utilizza la tecnologia on-line;
- conoscere e capire la politica relativa all'uso dei telefoni cellulari che a scuola sono vietati insieme a fotocamere digitali e dispositivi portatili;
- conoscere e capire la politica della scuola sull' uso di immagini e il cyber-bullismo;
- capire l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si usano le tecnologie digitali fuori dalla scuola;
- assumersi la responsabilità di conoscere i benefici e i rischi di utilizzo di Internet e di altre tecnologie in modo sicuro.

#### I genitori si impegnano a:

- firmare il Patto di Corresponsabilità redatto dalla scuola;
- prendere visione della E-Safety Policy messa a disposizione di docenti, genitori ed alunni sul sito della scuola;
- leggere, comprendere e controfirmare il suddetto accordo;
- seguire le azioni promosse dalla scuola per un uso corretto della rete;
- sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza online;
- assicurarsi di aver preso tutte le precauzioni necessarie circa un uso corretto della tecnologia da parte degli alunni.

## **5. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA, DELLA STRUMENTAZIONE E CT DELLA SCUOLA E DELLA STRUMENTAZIONE PERSONALE**

#### **Accesso ad internet:**

- presenza costante di un docente durante l'utilizzo dei dispositivi informatici e di Internet, sia in Classe che in Aula Informatica;

- controllo a campione del sistema informatico (cookies, cronologia, applicazioni) da parte dei responsabili;
- installazione ed aggiornamento di firewall e sistemi di controllo standard sull'accesso Internet;
- aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali solo se autorizzati e sottoposti al controllo antivirus;
- lettura ed adozione di guide e manuali operativi per l'utilizzo consapevole della rete e della tecnologia;
- avvio di percorsi di formazione agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti.

### **Gestione accessi**

#### Per gli studenti:

per quanto concerne la gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet eccetera - come da Regolamento d'Istituto agli studenti è vietato l'utilizzo del cellulare all'interno della scuola. È consentito l'accesso a Internet sui dispositivi della scuola, solo dietro permesso e in presenza di un insegnante per ragioni prettamente scolastiche.

#### Per i docenti e per il personale della scuola:

gestione degli strumenti personali.

I docenti ed il personale della scuola possono utilizzare PC cellulari e tablet in funzione di attività scolastica, possono utilizzare i propri dispositivi a scopo personale ma non durante l'attività didattica o lavorativa.

### **Sito web della scuola**

Il Dirigente Scolastico e il personale incaricato di gestire le pagine del sito della Scuola hanno la responsabilità di garantire che il contenuto pubblicato sia accurato e appropriato. La scuola offre all'interno del proprio sito una serie di servizi alle famiglie e ai fruitori esterni: i docenti che desiderano pubblicare attività didattiche dovranno chiedere l'autorizzazione al Dirigente.

## **6. RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI**

Individuare e intervenire in situazioni di cyber-bullismo non è mai semplice. Per tale motivo la scuola si impegna ad individuare gli strumenti per segnalare e monitorare i casi a scuola che potranno agevolare l'intera comunità scolastica.

### **Che cosa segnalare**

Le tipologie di comportamenti online da segnalare sono:

- offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su social network o tramite telefono (ad esempio telefonate mute);
- diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite il cellulare, siti web o social network;
- esclusione dalla comunicazione on-line, dai gruppi;
- furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, social network, eccetera.

### **Gestione dei casi e procedure operative**

Il docente effettuerà la segnalazione attraverso apposito modulo, affinché le segnalazioni vengano effettuate per iscritto e contengano tutte le informazioni necessarie alla presa in carico della situazione, si attiverà così un tavolo di gestione composto dal docente stesso, dal referente per il cyber-bullismo e dal Dirigente Scolastico che provvederanno ad attivarsi in merito con la priorità di fermare immediatamente l'abuso e dare sostegno alla vittima.

Per una efficace gestione dei casi la scuola si riserva di utilizzare lo schema e il modulo di segnalazione messi a disposizione sul sito [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it).

Sarà inoltre tenuta traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni online e di come è stato gestito il problema.

L'obiettivo a lungo termine, che come comunità scolastica ci diamo, è quello di creare una memoria condivisa non solo di ciò che accade nella scuola rispetto al web, ma anche di strutturare una fonte esemplificativa che possa orientare sempre più e sempre meglio le azioni di contrasto ad episodi che, nel tempo, potrebbero ripetersi.

Per poter tenere traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni online e di come è stato gestito il problema, la scuola si riserva di utilizzare il "Diario di Bordo" messo a disposizione sul sito [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it).

Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo

Maestra Liuba Benedetti

La Preside

Dott.sa Guglielmina Ducoli